

Master Beinsa Duno

Contents

Metodi di purificazione.....	1
Lo sviluppo della coscienza.....	8
Siate felici.....	14
La strada reale dell'anima.....	14

Metodi di purificazione

Lezione 12, alla classe occulta Giovanni

data dal Maestro Beinsa Douno, Maggio 17 1922 Mercoledì.

(Preghiera segreta)

Ci fù una presentazione di ciò che rimaneva dei lavori sul tema: "Applicazioni del Karma in Vita".

Adesso, vi darò un altro esempio per capire il karma. Un ragazzo giovane esce con i suoi amici. Si fermano davanti ad una locanda e vi entrano per bere. Questo giovane beveva per la prima volta nella sua vita, e molto presto si ritrovò così ubriaco da poter difficilmente controllare il suo corpo e stare in piedi. Dopo che anche i suoi amici si ubriacarono, lasciarono tutti insieme la locanda. Le strade erano fangose perchè aveva piovuto.

Il giovane uomo cominciò a barcollare, cadendo a destra e a sinistra, finendo per arrivare a casa tutto infangato. Si riprese poi dalla sbornia, ma il fango gli era rimasto addosso, presentando nella sua vita un karma che doveva essere purificato.

Non discuterò sui perchè di questa situazione, perchè il giovane uomo si ubriacò e come si ricoprì di fango. Potrete dire che lui non voleva bere, che i suoi amici lo ingannarono e così via.

Ma il punto significativo è come questa persona può pulirsi dal fango; come può purificare il suo cuore dal desiderio di bere fino a perdere i sensi. Vi darò tre metodi per la purificazione: precipitazione, filtrazione/percolazione, distillazione/evaporazione.

Come farete a sapere quando usare il primo, il secondo e il terzo metodo di purificazione? Se l'acqua è torbida, per esempio quando è unita con sostanze insolubili solide, può essere pulita col primo o col secondo metodo - con la precipitazione oppure con la filtrazione/percolazione. Quando la Natura vuole pulire delle acque, Lei fa in modo che essa venga filtrata tramite degli strati geologici. In questo caso gli strati geologici rappresentano i filtri per pulire l'acqua.

Se l'acqua fosse conscia si sentirebbe male e soffrirebbe durante il passaggio tra gli strati, perderebbe la sua luce e cadrebbe nelle tenebre. Sprofonderebbe giù, nella terra, passando attraverso molti strati fin quando non incontrerebbe uno strato roccioso o argilloso che la fermerà, non permettendole di andare oltre. Così, incapace di sprofondare ancora, troverà un'uscita ed emergerà in superficie. Quando sarà in superficie, sarà felice di vedere di nuovo la Luce.

Pertanto, il dolore appare all'inizio del processo di filtrazione, mentre la gioia arriva alla fine. La liquidazione del karma di una persona rappresenta un simile processo di filtrazione, che consiste nella discesa nella materia, un processo di purificazione ed un'uscita verso la Luce.

La precipitazione è un processo simile, ma è ottenuto con meno sofferenza e dolore. Più grande saranno sofferenza e dolore, più grande sarà il risultato di purificazione.

L'evaporazione o distillazione è un altro importante metodo di purificazione. La gioia emerge all'inizio dell'evaporazione, mentre la sofferenza arriva alla fine. Perché questo processo è inverso alla filtrazione? Quando l'acqua è riscaldata, ha luogo l'evaporazione; l'acqua si vaporizza e sale nell'aria, o va su da Dio. Le gocce di pioggia sono gioiose, perché sono rilasciate dai peccati e dalle sofferenze. Aprono così le loro ali e volano in alto. Ma quando incontrano un fronte freddo, immediatamente si raffreddano e si addensano, e cadono di nuovo giù. Cadendo al suolo come pioggia, diventano fangose e soffrono maggiormente. Ma non sono coscienti del beneficio che hanno portato con la loro caduta.

Come l'acqua, siete anche soggetti ad un processo di purificazione che è svolto in due modi. Quando siamo sotto filtrazione, all'inizio siamo tristi e dopo siamo gioiosi.

Quando siamo sotto evaporazione, prima siamo felici e poi cadiamo in tristezza.

Dunque, se siamo tristi a causa della filtrazione, non ci opponiamo al fato, ma andiamo avanti a raggiungere il più profondo degli strati in noi stessi, di modo che potremo essere purificati maggiormente.

E poi emergeremo nella Luce ancora una volta; sgorgheremo alla superficie e riceveremo la gioia che meritiamo. La connessione dei due fini di sofferenza con i due di gioia, ha la conseguenza di formare un circolo attraverso il quale la Vita può correre fluentemente. Quelli che non capiranno questa legge, noteranno il costante cambiamento di dolore e gioia nelle loro vite, ma non sapranno mai la ragione di questo.

Vi chiedo, quale di questi due metodi usereste personalmente? La filtrazione è un metodo applicabile al cuore umano, mentre l'evaporazione è un metodo applicabile alla mente umana. Ma di volta in volta questi due metodi posso essere invertiti.

Per esempio, la filtrazione può essere usata per purificare la mente, e l'evaporazione per la purificazione del cuore. Generalmente parlando, comunque, la mente è purificata tramite l'evaporazione, ed è per questo che la gente dice che certi pensieri dovrebbero volare via dalle loro teste, dovrebbero evaporare così che un continuo cerchio di moto tra sentimenti e pensieri possa essere formato. Se abbiamo intrapreso uno di questo metodi, cominceremo a diventarne consapevoli.

E' pericoloso se giungiamo ad un punto morto, se non pratichiamo la filtrazione, né l'evaporazione. Questo stato è chiamato indifferenza o alienazione dalla società. Quando qualcuno dice che è indifferente, non vuole sapere cosa gli succederà.

No, uno dovrebbe essere interessato in ogni cosa che gli succede internamente ed anche ciò succede intorno a lui; uno dovrebbe anche prevedere o sapere cosa succederà nel futuro.

Quando parlo di karma, ci sono alcune cose che dovrete sapere. Per esempio, ci sono sofferenze karmiche che avvengono come conseguenza del passato. Ma ci sono anche sofferenze che sono causate dalla mancanza di una vista acuta in alcune situazioni del presente.

Immaginate di mettere una bottiglia d'acqua vuota dentro la tasca e di uscire per una passeggiata. Andiamo in periferia, ci fermiamo vicino ad una fontana e ci sediamo all'ombra per riposarci. Ci riposiamo e ponderiamo su differenti questioni filosofiche - sull'origine del mondo, sull'età delle stelle e del Sole, sulla soluzione di certi problemi

sociali e così via. Immersi così nei vostri pensieri, ci dimentichiamo di riempire la bottiglia con l'acqua della fontana e andiamo a casa con la bottiglia vuota.

Il giorno estivo è davvero caldo e ci comincia a venir sete. Prendiamo la bottiglia e vediamo che non l'abbiamo riempita. Allora in questo caso, le sofferenze dipendono dal fatto che eravamo assenti con la mente ed abbiamo dimenticato di riempire la bottiglia, perchè eravamo presi dai nostri pensieri.

Un altro esempio sul karma: prendiamo un grande sacco e vi mettiamo dentro 70 o 80 kilogrammi di pane. Ma dobbiamo caricarlo sulla nostra schiena per 40 o 50 chilometri. Avete deciso di caricare questo peso da soli per risparmiare dei soldi, non pagando qualcuno che vi aiuti. Incontrate dei bambini per la strada. Se volete sentirvi meglio, dovrete dargli un pò di pane. Diversamente, sentirete la nostra schiena che duole. In questa situazione, dovrete vuotare il sacco per evitare la sofferenza. E quando andiamo verso la fontana, dovrete riempire le vostre bottiglie con acqua per evitare di soffrire la sete. Se dovete caricare un sacco pieno di pane sulla vostra schiena, dovrete avere anche altre persone che si caricano parte di quel peso, tante quante potete permettervi di pagare, tenendo soltanto un carico per voi stessi. Solo in questo caso rimarrete felici e soddisfatti.

In conclusione, ci sono due cause per la sofferenza umana: la prima accade quando siete alla fontana e vi dimenticate di riempire le bottiglie con l'acqua. La seconda avviene quando quelli che caricano sacche di pane sulle loro spalle, non danno parte di queste a qualcun altro. Così, quando voi soffrite, non è abbastanza discutere e filosofare sulle cause delle vostre sofferenze. Come discepoli, domandate a voi stessi, al momento, quando dovrete riempire le bottiglie o quando dovrete dare un pò di pane ai poveri.

Il karma di una persona non appare se, al momento, non c'era nessuna ragione per la sua attivazione.

Voi chiedete: Qual è la ragione per l'attivazione del karma nella vita di una persona?"

Quando una persona perde l'Amore, il karma viene a prendere il suo posto. Quando uno perde la gioia, la sofferenza viene a prendere il suo posto. Quando uno perde la giustizia, l'assenza di leggi viene a prendere il suo posto. Quando uno perde la pietà, la paura e la violenza vengono a prendere il suo posto.

I vostri vizi vi mostrano le vostre mancanze, quello che avete perso in Vita. E se un individuo poi ricade nell'ingiustizia, violenza o brutalità, il suo karma apparirà immediatamente. E' stato osservato che certe persone che perdono l'amore provano a riprenderlo con la violenza. Ma una legge esiste per effetto che se provano a riappropriarsi dell'Amore o violano un'altra anima, la stessa violenza sarà inflitta su di loro. Perché? Forme di violenza e limitazioni imposte sugli altri sono come delle prigioni, dove quelli che hanno inflitto violenza andranno un giorno.

Vi dirò una storia occulta per chiarificarvi questa idea. In tempi antichi, c'era un adepto che odiava i topi. Un giorno, mise una trappola davanti al buco della tana per sbarazzarsene. In accordo con la legge karmica, questo adepto, in una delle sue prossime incarnazioni, ritornerà alla Terra nella forma di un topo cosicchè possa esperire le conseguenze della sua invenzione.

Visse nello stesso buco dove mise la trappola per topi. E una volta, venendo fuori dal buco, incontrò la trappola, dove c'era un pezzetto di salame. Si fermò e cominciò ad investigare. Decise di andare nella trappola al fine di gustare il salame. Ma ebbe una sorpresa: la porta della trappola si chiuse e vi rimase imprigionato. Qual è la conclusione? La stessa persona che aveva inventato la trappola in passato fu messo dentro la stessa

prigione, per esperire la perdita della libertà e le limitazioni che derivavano dalla sua invenzione.

Così vi dico, non lasciate trappole per le menti e i cuori degli altri, perchè vi ricadrete dentro! Non perderete nessuna trappola che avete messo in passato, nemmeno dopo centinaia di anni. Può aspettarvi per secoli e millenni, ma vi troverà da qualche parte nel tempo. Non importa quanto elevati voi potete essere, il momento verrà quando ritornerete ad essere in forma di mosca, topo, anche un microbo per sperimentare le vostre stesse trappole.

Sperimenterete tutti i pensieri e le emozioni che avete creato ed emesso nello spazio. Vi torneranno indietro e constaterete i loro buoni o cattivi risultati. Questo è il significato di un proverbio bulgaro: “Ciò che uno ha seminato, raccoglierà”. Ognuno raccoglierà ciò che ha seminato.

Non pensate dunque che non c'è ritorno, degradazione nell'evoluzione. Se gli angeli più elevati degli uomini, caddero e persero la loro luce quando sbagliarono in passato, cosa ne sarà allora degli uomini?

La legge del karma concerne tutti gli esseri viventi, dal più piccolo al più grande. Non ci sono eccezioni. Dunque, per queste ragioni, se volete liquidare i vostri debiti karmici, osservate la legge divina, la legge dell'Amore Divino.

Non opponete resistenza al vostro karma, non pensate né tentate di farlo. Pensate all'Amore e applicatelo come unico strumento, come unica possibilità per liquidare il vostro karma negativo. Qualcuno potrà dire di liquidare il suo peso karmico da solo. Tutti possono farlo applicando l'Amore nella vita. Per ottenere ciò dovrete chiedervi se amate tutte le creature allo stesso modo. Questo si può ottenere solo se vedete le persone come esseri che possono rivelare il divino.

Per esempio, diciamo che voi incontrate un criminale che ha commesso molti crimini e la società è interamente contro di lui. Una donna appare e crede che quest'uomo sia una buona persona e parla bene di lui. Perché la donna ha una buona opinione del criminale? Perché una volta, lui le salvò la vita da morte certa. Un giorno mentre lei attraversava la foresta, si imbattè in un orso che stava per attaccarla. In quel momento si trovò sul posto anche il criminale e la salvò. In quel preciso momento il divino fu attivato nel criminale. Questo spiega perché la donna crede che lui sia una brava persona.

Quando il divino è presente, anche la peggior persona è capace di fare del bene.

Quando il divino è assente, anche la miglior persona può commettere un reato. Bisognerebbe allora giudicarla male? Le azioni del momento non fanno una persona buona o cattiva. Chiedo: “Cosa avete capito di questi 2 esempi – la bottiglia vuota d'acqua e il sacco pieno di pane?”

Cosa è meglio, dare o prendere, insegnare agli altri od imparare; amare od essere amati? Uno che ama prova un sentimento piacevole. Ma lo prova anche chi è amato? Cosa succede se l'amato vuole anch'esso amare? Entrambi daranno amore ma alla fine litigheranno. Se entrambe le persone vogliono essere amate, questo significa che entrambe vogliono ricevere. Cosa succederà allora? Litigheranno come prima. Pensate sulla questione cosa significa amare ed essere amati? O, cosa significa dare e ricevere?

Da un punto di vista occulto, dovrete chiarire a voi stessi la questione di dare e ricevere. Ogni pensiero e sentimento che avete deve essere strettamente determinato. Quando amate, dovrete farlo senza alcuna compulsione. Chiunque è amato fa un favore alla persona che lo ama. E chiunque ama ha bisogno di non essere oppresso per sentirsi meglio.

In altre parole, chiunque ama vuole dare parte del suo fardello all'amato. Dice: "Vedo che sei forte, così voglio mettere parte del mio fardello sulla tua schiena". Amare ed essere amati in termini occulti significa la giusta distribuzione del fardello tra 2 persone. Le mutue relazioni tra loro sono rappresentate negli esempi della bottiglia vuota e della sacca piena. Se la vostra bottiglia è vuota, lasciate che qualcun altro la riempia, se il vostro sacco è pieno di pane, diamolo agli altri che non hanno niente.

Dovete osservare queste due situazioni per creare mutue relazioni basate sul rispetto e la stima.

Molte persone non hanno rispetto o stima per loro stessi e gli altri. Primo, uno dovrebbe mantenere il rispetto per sé stesso, il rispetto per la coscienza più elevata di un altro, per l'anima, e poi – per gli altri, per quelli intorno a noi.

Se avete un gatto a casa, come lo trattate? Toccate le sue orecchie e la sua coda, carezzate il suo pelo, così che alcune volte il gatto quando è arrabbiato, vi griffia. Se trattate una persona come un gatto insulterete quella persona. Questo è perché quando incontrate qualcuno non dovrete esprimere il vostro amore come lo fareste per un gatto. L'amore per un gatto differisce dall'amore per una persona. L'amore per una persona è basato strettamente su determinate relazioni matematiche. Se questi individui che si amano osservano queste relazioni, ci sarà l'armonia.

Oggi, quando due persone si incontrano, una di loro penserà: "Io sono più educato", "Io sono più alto", "Sono più ricco" e così via. In risposta, l'altro penserà: "Ma io sono più intelligente," "Sono migliore", ecc. Come risultato di questi paragoni cominceranno a lottare e competere e questo rovinerà la loro relazione.

Chiedo: qual è la ragione per le relazioni disarmoniche tra persone contemporanee?

Questa disarmonia deriva dal fatto che gli uomini basano il loro amore sulla conoscenza, sulle ricchezze... Dovreste considerare una cosa: l'Amore è una relazione.

Può essere sperimentato. Né la conoscenza né il potere né le ricchezze possono trattenere l'amore. Potete sempre osservare questo nella vita. Mostratemi qualcuno che è felice perché è potente, istruito o ricco. Qualcuno potrà pensare che saranno esclusi dall'amore. No, l'amore non esclude.

Ogni essere umano che vive è come una virgola al proprio posto. La virgola significa una piccola pausa, ancora più spesso la virgola è messa dove non c'è bisogno di una pausa. Il più piccolo amore nel mondo fisico rappresenta la pausa più piccola, così che uno possa recuperare il fiato. O, la più piccola impressione che uno può ricevere nel mondo fisico rappresenta il più piccolo amore.

Quando vi parlo di questi nuovi modi di vedere la vita, non intendo che liquidiate e distruggiate ciò che è vecchio. Il vecchio rimane come composto nel quale potete piantare il nuovo. Oppure potete unire nuovi rami nel vecchio albero. Dunque, dovete imparare cosa fare con i nuovi semi ed i nuovi innesti. Se decidete di distruggere ciò che è vecchio in un sol colpo, ostruirete la vostra evoluzione.

Come potreste agire così negligenemente sul vecchio, che è il risultato delle attività di molte grandiose persone, anche di persone geniali? Grandi persone sono una manifestazione dell'umanità nella sua interezza. Una moltitudine di monadi dal Mondo Spirituale devono riunirsi in un sol posto, unendo il loro potere e l'attività così che una grande persona possa nascere sulla Terra.

Un numero grandissimo di monadi o anime, che agiscono collettivamente, mandano la loro attività, o concentrano la loro attività in una persona – o in un Maestro in Terra- e

diventa magnifico nello stesso modo in cui un albero manda il suo ambasciatore nella forma di frutto in un altro albero.

Rispettate ogni persona – non importa quanto semplice questa persona possa essere – essa rappresenta un'attività collettiva di anime. Dato che sapete questo, dovete lavorare in maniera conscia su voi stessi, perché il turno per ognuno arriverà di entrare nella ruota. Ognuno ha il suo tempo per divenire illuminato. Per questo obiettivo la quantità richiesta di fuoco dovrebbe essere preparata dentro la persona. Questo fuoco è acceso dalle sue esperienze. Senza queste esperienze non si potrebbe ottenere niente. Cosa fate quando vedete una candela accesa? Volete essere anche voi accesi. Non affrettatevi! Siccome la ruota gira, il vostro turno verrà. Ma fino a quel momento si deve passare tramite grandi sfide e sofferenze.

Quale ministro in Bulgaria o in un altro paese non ha ricevuto una croce invece di una corona di fiori? I Romani e gli Ebrei hanno eretto una croce per Cristo. Le nazioni cristiane contemporanee hanno eretto molte chiese nel nome di Cristo, ma lui non vi dimora.

Tanto tempo dovrà passare prima che ci sia posto per il divino, al Grande che è dentro ogni persona. Durante questo tempo gli umani dovranno lavorare su loro stessi per creare relazioni pure tra loro, basate non sulla violenza, ma sulla Legge della Libertà.

Create connessioni senza rimanere legati; mettete delle limitazioni su voi stessi senza essere limitati! In altre parole, quando fate una trappola per gli altri e per voi stessi, mettete sempre due porte, così che quando entrate per la prima porta, potete uscire dalla seconda.

In questo caso, un topo, dopo che è entrato nella trappola dalla prima porta e mangia la carne, può anche trovare la seconda porta aperta ed uscire. E quando vedete che la carne è stata mangiata, siate contenti che il topo ha agito ragionevolmente.

Adesso, siccome sto parlando di Amore, devo dirvi che l'Amore porta limitazioni. Sia l'amato che chi ama impone dei limiti sull'altro. Per esempio, un venditore con l'amore per i soldi spende grande parte del suo tempo cercando merci migliori e meno costose. E l'amato anche spende il tempo aspettandosi di ricevere qualcosa. Così entrambi portano una perdita. Se questa perdita non è rimborsata, il karma apparirà. Dunque, il karma viene come risultato di una disarmonica manifestazione d'amore tra esseri umani.

E il karma crescerà, pesando di più sulle relazioni umane, se l'armonia non sarà trovata nell'amore umano. Se l'amato non arriva per tempo, l'altro gli chiede: "Perché non sei venuto in tempo?" Dunque, secondo lo sviluppo degli uomini del nostro tempo, ci sono mutue limitazioni tra quelli che amano e quelli che sono amati.

Le persone contemporanee vogliono essere libere da queste limitazioni, ma per questa nuova filosofia di vita, nuove soluzioni sono necessarie per i problemi sociali. Se non si attuerà questa filosofia, ci saranno sempre più briglie e frustini di quelli presenti. Cosa imparerete del nuovo se il vostro maestro vi mette le briglie e vi frusta ogni giorno? Sicuramente qualcosa. Le briglie ed il frustino rappresentano le sfide e le sofferenze che uno deve passare così che la coscienza possa innalzarsi ad un livello più alto.

La presente situazione dell'umanità è temporanea, transitoria, ma per superare questo periodo, devono essere fatti degli sforzi per superare degli ostacoli e limitazioni. Se pensate di aggiustarli senza sforzi, vi sbagliate. Potete sistemarli per un po', ma dopo ve li troverete doppi. Se lavorate con coscienza, sistemerete i vostri problemi per sempre e direttamente. Risolvere in questo modo i problemi vi farà acquisire nuova Luce ed una nuova comprensione della Vita.

Se io vi dessi alcune leggi e regole spirituali, al presente stato della vostra conoscenza, non vi piaceranno. Risponderete che promettete di applicarle e che sarete precisi. No, una nuova conoscenza richiede una pelle nuova. Molte delle vostre vecchie pelli si romperanno e comincerete a soffrire di mal di testa e mal di stomaco.

Quando la grande energia di queste verità spirituali penetra nel vostro sistema nervoso, causerà malori e confusione. E se non avete nessuna connessione con la legge divina che vi possa assistere, potreste dissolvervi o squagliarvi.

Ecco perché i discepoli hanno bisogno di un grande periodo preparatorio prima di diventare indipendenti. Questo periodo preparatorio ha lo scopo di accrescere le loro vibrazioni prima che possano raggiungere un livello più alto di fermezza e coesione. E' questa la ragione del perché la conoscenza spirituale e la Luce non sono date ai discepoli fino a che non sono pronti.

La conoscenza spirituale è così forte che potrebbe distruggere l'organismo di una persona se questa non è preparata. Un discepolo dovrebbe cominciare con modeste esperienze per temperare il sistema nervoso. Il discepolo è prima messo su una grata con una temperatura media di 300 gradi. Poi la temperatura è aumentata fino ad arrivare a quattro o cinquemila gradi. Ogni discepolo constaterà il suo grado di tenacia. Chiunque può durare sopra i 400 gradi è come una lega, perché il suo punto di fusione è approssimativamente a questa temperatura. Chiunque si fonde a centomila gradi è come ferro. E se uno si fonde a millesettecentocinquanta o milleottocento gradi è come platino. Più durate, più imparerete. Sapete quanti gradi potete durare? Avete testato a quale temperatura vi fondereste, senza bruciarvi? L'alchimia vuole fondere ciò che è duro e testardo nell'essere umano, senza bruciarlo. Se in qualche modo potessimo fondere l'acido carbonico potremmo trasformare il suo stato in qualcosa di nuovo: ma se lo bruciamo, abbiamo un processo diverso.

Quando vi parlo del potere della Scienza Spirituale, non voglio spaventarvi, voglio che siate invece coraggiosi. Tutti gli essere elevati hanno battuto questo sentiero ed anche voi dovete. E' il sentiero più facile. I suoi metodi sono complicati, ma il sentiero in sé è facile e diritto. Dunque, dovete pensare e lavorare. Pensate soprattutto ai due lati dell'amore-amare ed essere amati. Chiedetevi: quando e come il desiderio di amare e di essere amati è emerso negli esseri umani? Cosa pensate: quando queste due posizioni sono apparse nella coscienza umana, secondo voi?

Fate l'esperimento seguente per capire data questione: quando dopo un buon pranzo siete soddisfatti, prendete una bella ciliegia e guardatela per un po'. Ammirerete la ciliegia fino a quando non avrete ancora fame, ma quando lo diventerete, il desiderio di mangiare la vostra ciliegia preferita apparirà nella vostra coscienza. Ci sono molte ciliegie in questa stagione, quindi potete fare tutti questo esperimento.

Quando siete sazi, prendete quattro o cinque ciliegie e mettetevele di fronte. Le amerete. Ma quando cominciate ad avere fame, guardate le ciliegie in maniera diversa, le volete mangiare. In quel momento, nella vostra coscienza viene il desiderio che le ciliegie vi amino. E' interessante osservare questi cambiamenti nella vostra coscienza. Significa che colui che ama diventerà ingolfato.

In questo esempio, la ciliegia ama la persona, ed è per questo che la persona la ingoia. Questa è la legge. Mostra che il potere è nelle piccole cose, non nelle grandi. Quando fate questo esperimento, arriverete a conclusioni interessanti, vedrete lo sviluppo dei processi della vostra mente. Ma dovrete essere completamente calmi, così che potrete arrivare alle

giuste conclusioni. Dunque, lavorate con calma e non siate disturbati se qualche relazione non va liscia come l'olio. Ci sono molti metodi per correggere questa situazione.

Quando un artista fa un errore, prende il pennello e lo cancella. Quando un impiegato fa un errore, prende la gomma e lo cancella. Cancellare gli sbagli è un metodo esterno, ma quando arriviamo alla correzione degli errori nella coscienza umana, allora dobbiamo usare metodi differenti. Ogni errore esterno è prima di tutto un errore nella coscienza di qualcuno. Quelli che capiscono le leggi correggeranno i loro errori tramite la trasformazione della loro coscienza; è uno dei metodi più difficili da applicare. Ogni cosa è nascosta nella coscienza di ogni persona; ecco perché dovete cominciare a lavorare su voi stessi partendo da lì.

Purezza di coscienza – questo è l'obiettivo dei discepoli. Per ottenere questo vi raccomandiamo due metodi principali: filtrazione e distillazione. La purezza della coscienza significa che dovete trasformare la vostra coscienza ed innalzarla da un basso ad un più alto livello.

(Preghiera segreta)

Lo sviluppo della coscienza.

(Ventiduesima lezione del Maestro, tenuta davanti alla classe Occulta generale il 27 luglio 1922, giovedì, a Tsamkoria).

Preghiera segreta

Prima sono stati letti i lavori degli allievi sul tema: “Il modo più giusto per crearsi il volere”.

Dopo di che il fratello Rustcev ha letto il tema sul mondo fisico.

Parlerò poco sullo sviluppo della coscienza. In questo caso prendo la coscienza in generale. Se prendiamo dal bulgaro la parola “saznanie”, ovvero coscienza, questa è formata dalla congiunzione “s” e dal sostantivo “znanie”, ovvero sapienza. Significa camminare con sapienza, sapere qualcosa, essere cosciente di qualcosa. In questo c'è un carattere spirituale: significa poter contemporaneamente essere cosciente dell'esistenza di due diversi stati, in altre parole essere cosciente di che cosa è giusto e che cosa è sbagliato, fare la differenza tra i due stati, saper conoscere la differenza tra un pensiero giusto e un pensiero sbagliato.

Ora, parlandovi della coscienza, qualcuno di voi può essere tra coloro che amano la musica e dire: ” La musica è una cosa molto bella”, ma non sa individuare quale delle sue parti è veramente bella, non può fare la differenza tra i diversi toni. Se mancano i toni, e non siete in grado di capirlo, capite solo le cose in generale, invece un musicista professionista sente dove c'è errore, può capire con il suo orecchio.

Adesso voi, gli allievi occulti, se non siete in grado di capire queste differenze nella coscienza, come i musicisti, non potete essere allievi. Bene, io adesso vi tradurrò il tema dal punto di vista occulto: se io disegno una chiave di violino sul pentagramma e se sotto la prima linea metto uno zero senza coda, avrò una nota intera. Ammettiamo che, da questa nota intera io ne metta un'altra- quarta, poi dopo un'altra –ottava, dopo di che ancora un'altra intera, e poi una mezza nota e così via.

Adesso questa quarta nota forse si vanterà che sta vicino a quella nota intera? Qualche volta voi, gli allievi occulti, sento che pensate in questo modo- quando la nota piccola sta vicina a quella grande. No, voi dovete guardare che tono può avere se unita nell'insieme

e quale componimento può raggiungere in quest'armonia con la prima nota, e quale espressione può dare nel mettere insieme tutte le note. E in voi c'è sempre la domanda dove vi trovate rispetto alla grande nota, quanto siete lontani da lei.

Qualche volta vi sembra di essere ad un passo, a due, a tre passi da lei e parlate tra voi: "Siamo già lontani". Questo non è il modo musicale di vedere le cose. Quella nota, che può dare espressione, può essere molto lontano da quella nota intera, dalla prima nota, può essere anche a qualche pagina di distanza dalla prima, ma dà ancora il meglio nell'esprimersi. E notate che, nella musica militare, nella musica di lotta, quando si fa la guerra, si dà sempre l'espressione più alta, che turba l'uomo, mentre nella musica minore si inizia piano piano, dopo ci si alza e infine si arriva al maggiore, poi si scende, ci si abbassa. Nella musica maggiore non è così.

Ora, se voi come allievi volete avere uno sviluppo giusto, dovrete capire la vita nelle sue giuste proporzioni- così come l'ha fatta Dio. Voi ogni giorno siete note e ogni giorno quando andate a letto e vi svegliate non siete nella stessa gamma. Per esempio, io come vostro maestro e voi come miei allievi non sarete da me domani così come siete oggi; pensate, che sarà lo stesso – no, le proporzioni saranno ben altre. C'è una forza interna, che mette ordine nella vita, non dipende dal vostro desiderio, non dipende da dove mettere la nota, ma dipende dal musicista. E voi non avete diritto di dire: "Perché mi hanno messo su o giù?"- in ogni posto dovete svolgere il vostro ruolo. Su o giù, sopra o sotto, come la nota intera o quella a metà, come ottavo o sedicesimo, come trentaduesimo o sessantaquattresimo, nel tamburo o nell'altro strumento, voi dovete unirvi in uno, anche se non si sentono i vostri colpi, non pensate che non abbia senso.

Perché nella coscienza della quale vi parlo, c'è un'altra coscienza- quella divina, la vostra coscienza deve essere come un'eco. Non siete voi l'obiettivo del mondo, il mondo non è creato per voi- questo mondo è fatto per il divertimento di Dio e i giocattoli di questo divertimento sono le persone. In altre parole voi siete giocattoli nel divertimento di Dio.

Adesso voi dite: "Noi in questo perfezionamento...." In che cosa consiste il perfezionamento? Nel conoscere Dio. Come conoscete Dio, in che cosa? – Nel suo amore. Bene, l'avete conosciuto nel suo amore?- "E nella sua saggezza".- L'avete conosciuto nella sua saggezza?- "E nella sua verità".- L'avete conosciuto nella sua verità?- "Nella virtù".- L'avete conosciuto nella sua virtù?- No, solo in parte.

Quando la sua verità si applica su di voi dite: "Non c'è alcun senso"; quando il suo amore appare in voi dite: "Non c'è alcun senso"; quando la sua saggezza si manifesta nelle sue più alte forme dite: "E' troppo complicato, non è per noi"; quando la verità viene alla luce dite: "Non è per i nostri occhi!" Io chiedo in questa vostra coscienza d'allievi: che cosa potete sapere? Di conseguenza tutti voi dovete volere, che la vostra coscienza sia armonizzata, in altre parole che nella vostra coscienza avvenga una giusta riflessione di tutti pensieri divini, di tutti sentimenti divini, di tutte le azioni divine.

Questa è una salvezza per l'uomo. Io lo chiamo anche in un altro modo: rendere limpida la coscienza umana.

Tutto si può riflettere nella coscienza umana – la coscienza è come l'acqua limpida, nella quale tutto si può riflettere. E in questo riflesso noi vediamo com'è fatto il mondo.

Ora, io vi seguo, vi osservo: voi vi occupate delle cose che avete vissuto tante volte. Per esempio adesso vi preoccupate di che cosa mangerete, che cosa cucinerete. Ma di questo se ne occupa anche il lupo- troverà da mangiare oggi o no? Anche l'uccellino pensa per il cibo. Se noi diventassimo come l'uccellino, che non ha il nostro cervello e ci preoccupassimo, che cosa sarebbe alla fine? E' previsto che il vostro cibo ci sia - Dio ha

previsto e se lo capirai, lo troverai giusto in tempo: se capirai la sua lingua, lo troverai. Mettiamola così, avete capito che da Sofia vi hanno mandato un pacco, in una lettera a parte vi hanno scritto per il pacco, ma voi non avete ricevuto la lettera, solo il pacco: sapete che il pacco è venuto, ma non potete prenderlo.

E adesso nella scienza occulta ognuno deve cercare di imparare la lingua divina. Che cosa significa parlare la lingua divina? Adesso, ad un allievo insegno la lingua divina per la prima volta e a lui sembra strana, gli insegno la prima lettera della lingua divina. Ha il suo alfabeto questa lingua, che vi s'insegna ogni giorno. E per questo che noi preghiamo, crediamo, amiamo, questi sono solo i mezzi per la traduzione della lingua divina e per capire la sua forza.

Se mi si chiedete perché esiste l'amore, è per imparare la lingua divina; se mi si chiedete perché esiste la fede, è per imparare la lingua divina; perché esiste la saggezza, per imparare la lingua divina; perché esiste la verità, per imparare la lingua divina. Quando imparerete questa lingua, la vostra vita troverà il suo senso.

Voi, per esempio, molto spesso ve lo chiedete e vi viene il desiderio, volete che vi amino e che vi vogliano bene. Vi chiedo se vi rendete conto che cosa significa amare e voler bene. Ora, quando amate qualcuno, pensate all'amore in questo modo: farete un vestito, qualche regalo, una casa, gli comperete un cavallo, gli darete i soldi, se si tratta di vostro figlio gli darete qualcosa di più.

Così mostrate in modo esteriore il vostro amore, ma questo non è amore. Immaginate di essere il mio onesto servo e che lasci a vostra disposizione la mia casa, i miei cavalli, per dieci, vent'anni e che io vada da qualche parte e quando torno riprenda indietro le mie cose: pensate che lo farò per amore vostro? No, lo farò per amore per me stesso.

Ora, voi madri, vi vantate che avete un amore ideale, di amare i vostri bambini in modo disinteressato. Che bello, io non dubito che abbiate amore disinteressato, ma perché amate i vostri bambini? Forse perché un giorno quando sarete vecchie, vostro figlio sarà una persona importante, e si prenderà cura di voi. Avete una figlia e la amate; perché?

Perché quando lei diventerà grande, sposi un genero colto per aiutarvi. Siete in grado di affermare che non è così? Non potete convincermi nel contrario. In tutti vostri pensieri c'è l'interesse, un completo egoismo. Vi avvicinate a me, perché? Anche lì io vedo l'egoismo, è per imparare qualcosa.

Quando vi dico che anche io voglio qualcosa da voi, mi rispondete: "Aiutami a vincere alla lotteria e la metà del denaro la darò alla Fratellanza; fammi vincere cento mila leva e la metà la darò alla Fratellanza". Dopo aver vinto! Così parlano i miei allievi: "Dopo aver vinto..."

Questo non è occultismo, non è fare lo scolaro. Queste idee le dovete mettere fuori dalle vostre teste. Io voglio da voi il sacrificio per un Dio assolutamente disinteressato. Siete in grado di capire che cosa significa disinteressato? In futuro tutti voi dovrete servire in modo assolutamente disinteressato, senza aspettarvi di ricevere qualcosa in cambio. Voi adesso vi guardate e dite: "io sono di sinistra, sono di destra.". Così volevano anche gli allievi di Cristo: uno voleva sedersi a sinistra, un altro a destra; e dopo duemila anni volevano la stessa cosa.

In questo modo non si entra nei cieli di Dio. Se voi volete entrare nel regno di Dio, questo non è occultismo. Nella vostra coscienza deve nascere un'alta idea. Se io, come vostro maestro, ho l'idea di approfittarmi di voi, questo non è alcun insegnamento, è commercio.

Se io non vi ho detto tutta la verità, ci sarà un motivo. Ad un allievo ho detto la verità e

lui ha pianto due giorni; se la dirò ad altri piangeranno per tre giorni. In questa verità sentirete cose crudeli. A chi entrerà nel regno di Dio, gli saranno date le più grandi amarezze, sarà messo nei più forti acidi e se si scioglierà, non sarà per il regno di Dio. Adesso coscientemente vi dovete preparare. Per che cosa? Per le verità, alle quali il mondo divino vi metterà alla prova. Molto strano, voi volete entrare nel regno di Dio come ospiti, ma laggiù non vogliono ospiti.

La ragazza che sta per sposarsi forse pensa che quando entrerà nella nuova casa ci saranno tre, quattro servi, e lei starà sulla sedia e penserà a cosa vestire, è così? Suo suocero nel paese vorrà che lei sappia fare il pane, cucinare, lavare i panni, lavorare la terra.

Noi, gente di spirito, pensiamo spesso, che, quando andremo nei cieli, prenderanno le chitarre e ci suoneranno una musica, ci canteranno. Ci saranno i suoni, ma tra i suoni ci saranno tante grandi cose, che si fanno in questo grande mondo.

E se voi con le vostre opinioni, con le vostre idee pensate di entrare in questo mondo, vi troverete davanti una grande contraddizione. Immaginate di essere andati nel cielo e di aver avuto il cibo migliore, la musica migliore, il migliore divertimento, e all'improvviso verrà un ordine e vi diranno: "Tu adesso ti alzi e scendi sulla terra e vai da un grande peccatore". Se farete il muso, avrete già perso. No, voi dovete alzarvi e con gioia andare da questo grande peccatore. Se vi si dicesse di fare una cosa simile, fareste il muso.

Per esempio, una persona è seduta alla mia destra e qualcuno la farà alzare dicendo:

"Una volta sola nella mia vita ho avuto la possibilità di sedermi qui e mi hanno fatto alzare"- tutti voi, gli allievi, pensate nello stesso modo. Io non dico che è male, è bello, ma nel mondo divino si dice che Dio può apparire dappertutto. Dio vi mette alla prova, voi non potete sapere dove lui apparirà e come lo farà, non lo sapete, perché il problema non sta come Dio ha iniziato ad apparire ma come finirà.

Immaginate che io v'inviti a casa mia dopo aver cucinato una gallina nel forno e dopo di che vi dico: "Adesso andiamo a fare una passeggiata di due o tre ore e dopo, quando torneremo, vedremo. Potremmo anche mangiare la gallina", che cosa mi direste di questa proposta? Voi avete fame, non avete mangiato da due o tre giorni e dopo avervi invitato per mangiare la gallina al forno, vi propongo la passeggiata. Mi direste: "Ma scusi, proprio adesso dobbiamo fare la passeggiata?"

Voi subito incomincerete a criticarmi dicendomi: "Eh il Maestro!" E dopo se capirete che questa gallina era malata e vi dico: "Meglio lasciar stare e fare la passeggiata invece di mangiare"? Se siete in casa mia, la gallina, con il profumo che emana, sarà abbastanza attraente per il vostro appetito ed è per questo che io vi voglio far passeggiare lontano.

In altre parole tutte le attrazioni servono per allontanarvi dai pericoli che sono nel mondo. Ogni tentazione è cattiva per se stessa, ma se non succederà ce ne sarà un'altra più grande, più cattiva: questo male è venuto, perchè non succeda qualcos'altro di più grande. Su questo c'è il proverbio bulgaro che dice "Tra i due mali, scegliere il minore" Come conseguenza tutte le tentazioni hanno per obiettivo di liberarci dal male, che pende sopra le nostre teste.

Come allievi di questa scuola voi nella vostra coscienza dovete avere un'immagine chiara di quei cambiamenti, che succedono nel mondo di Dio. Non è importante che cosa fa la gente, ma com'è fatto il mondo. Lo spirito di Dio che fa questi cambiamenti, dà a tutta la gente come pensa che sia giusto. Voi dovete cercare di capire lo Spirito di Dio, non quei piccoli spiriti. Studiate bene questo spirito, chi ammaestra, chi distribuisce le cose, chi è la sorgente dell'amore di Dio, portatore della saggezza di Dio, della verità di Dio, giustizia,

virtù. Dovrete sentire questo spirito grande, e se lo sentite non ci sarà alcun discorso: tutti questi discorsi che facciamo adesso saranno senza senso.

Giorni fa ho parlato alla prima classe per la trasformazione delle energie. Immaginate che arrivi un vostro amico e vi offenda profondamente. E' come ad un esame; seguite con attenzione per un mese per quanti minuti, giorni o settimane potete trasformare questa o qualche altra offesa. Non deve rimanere alcuna traccia di questa, ma se risentite quest'offesa, dovete gioire, sentirvi a vostro agio. Se studiaste nel frattempo, trasformereste quest'offesa in una sensazione piacevole- dipende dalla vostra coscienza.

Se entro un mese non la trasformerete, siete lontani. Passato un mese, due, tre, un anno e di più e secondo la legge del karma, dopo tanto tempo tutto passa, Dio cancella questo ricordo e voi dite fra voi e voi: "E finita!".

Sì, ma questo non è un allievo, non ha imparato nulla. Sarebbe tutto a posto se dopo essere stati offesi riusciste a cancellare l'offesa entro un'oretta e non solo cancellarla, ma amarla, quella parola. Se siete in grado di farlo voi siete degli allievi che capiscono tutte le leggi. Ne siete in grado? -(Sì lo siamo). Gesù, quando dice: "Amate i vostri nemici!", vuole dire che dovete saper trasformare l'offesa fatta dal nemico, perché lui, come nemico, quando te l'ha detto, ti ha salvato da un grande male. Dovrete stare attenti e pulire la vostra coscienza.

Adesso in una lingua religiosa vi dirò lo stesso: pregate Dio, pregate lo Spirito Santo, per mettere in pratica lo Spirito di Dio. Se per un mese non siete in grado di trasformare un'offesa, voi non siete allievi ed il vostro amore è debole, non è amore di Dio. Nell'amore di Dio che c'è in voi stessi, questo fuoco dovrebbe fondere tutti gli elementi.

Adesso qualcuno può respirare. All'allievo non è consentito respirare. "Ahia, ahia!" "No, tu devi lavorare. Oggi "ahia", domani "ahia" e dopo direte: "Ho capito, non dirò più "ahia" ho capito tutto." Io non mi offendo se qualche volta dite "ahia", ma controllo se lavorate. Se dicendo non lavorate, penso tra me e me che questo così non si può risolvere.

Se non prendete il consiglio per tempo, perderete il vostro tempo, cioè finirete la vostra scuola più tardi. Perché ci sono davanti ai miei occhi gli allievi che ripetono la stessa classe da quindici anni dicendo: "Maestro, dica qualcosa in più!" e quando li metto davanti ad un compito più difficile loro rispondono: "Non ce la facciamo!" E così come volete andare avanti? Adesso io non affermo che voglio proprio questo, ma in questa scuola tutto è già determinato, è necessario.

Amare non è un privilegio, è una necessità; essere saggi, non è un privilegio, è una necessità; amare la verità non è un privilegio, è una necessità. Non dovete dire "Non posso!". No, dovete sottomettervi e niente di più, è una necessità. Se non vi sottomettete a questa necessità, vi aspetta la morte. Perché uno deve amare? Se non ama non ci sarà vita, se ama ha la vita. Se non acquistate questa saggezza, le condizioni in questa vita non appariranno. Altrettanto, se parliamo dell'amore, della saggezza, della verità, noi capiamo la necessità della vita di Dio.

Non dovete chiedervi perché, ma dovete dirvi tra voi e voi: "Io devo amare, devo essere intelligente, amare la verità – questa è la mia necessità, questo viene da Dio, è dentro di me, non ci possono essere eccezioni"- e così che dovete pensare. Qualcuno dice: "Perché dobbiamo amare?"- E necessario amare.- "Ma perché dobbiamo amarlo se lui è cattivo?"- E' necessario.- "Ma lui è così"- E' necessario, lo dovete capire – Il volere di Dio è questo.

Ma voi potete capire che cosa è il volere di Dio? Se non vi sottomettete, questo porterà via tutto; se invece vi sottomettete, si fermerà. Dio non prenderà in considerazione i capricci dei bambini, non vi darà una risposta al perché e al come. Dovete sapere: è necessario. “Perché devo amare?”- è necessario; ” Perché devo essere intelligente?”- è necessario. Così dovete pensare e nella vostra coscienza devono rimanere così queste cose per sempre. E non solo nella vostra, ma anche in quella degli altri. Che cose insegnate voi? Dovreste dire: ”E necessario amare!”

“Che cosa altro insegnate?”- “E necessario essere saggi!”- Altro?- “Non devi fare le cose stupide!”- Altro, che cosa altro insegnate?- “E necessario sapere la verità!” Questo è il nostro insegnamento: “è necessario” non significa “quando sono disposto”.

No, dovete amare e niente altro in più. Niente sono disposto o no, ma per ordine- “è necessario” punto e basta. Vi dovete sottomettere- se rifiutate, tutto sarà finito. E adesso tutti i mali del mondo non sono nient’altro che questo, che il mondo invisibile vuole ricondurre alla ragione la gente sul fatto che “è necessario”.

Questo adesso è la parte intelligente del problema- così come il problema è dal punto di vista occulto. Se tutto ciò “è necessario” dal punto di vista di Dio- le cose dovute sono più facili da fare. Per esempio, è necessario mangiare. E’ difficile? No è facile. E’ necessario bere dell’acqua. E’ difficile bere dell’acqua? No, è facilissimo, sorso dopo sorso e finirai, solo devi prendere il bicchiere e portartelo alle labbra. Queste sono le cose più facili.

Adesso queste discussioni, che sono tra voi, provengono dal fatto che ci sono altri esseri nel mondo, i quali con i loro pensieri oscurano la coscienza dell’uomo. Spesso la coscienza dell’uomo si oscura e lui non è capace di fare la differenza tra un pensiero e un altro, tra un sentimento ed un altro- dice: “Io la penso così”, l’altro: “Io la penso così, dai concordiamoci!” Non c’è in che cosa concordarsi: nell’amore non ci sono contraddizioni, basta amare. Chiederesti: “Ma come devo amare?”

Vi darò un esempio: quando nascono gli anatroccoli, la loro madre insegna loro forse come nuotare? Ancora appena nati, sanno come nuotare; la loro madre insegna loro forse come mangiare? Loro lo sanno dall’inizio. Anche a voi dico, voi appena usciti dal guscio, sapete come nuotare e mangiare. Se mi rispondereste che non lo sapete vi risponderai che mi volete far divertire. Io vi parlo di una verità, che si trova nel profondo della vostra anima e che voi siete in grado di conoscere. Così come il pulcino è capace di mangiare e l’anatroccolo sa nuotare appena nato, così anche voi sapete.

La mamma-anatra dice: ”Klok, klok”-tradotto significa: “Tu devi lavorare così, come è scritto dentro di te.” Arriva l’anatroccolo fino all’acqua e la mamma dice: ”Kvak, kvak”- questo significa: ”Così come è scritto nel libro di Dio devi nuotare.” Se voi mi chiederete: ”Come dobbiamo amare?”; io vi risponderò: “Kvak-kvak”-così come è scritto nel libro di Dio. Non ci sarà nessuna discussione, aprirai il libro e lo leggerai. Se tu ti fermi e comincerai a pensare in modo filosofico, non entrerai mai in acqua.

E così, instillatevi il pensiero, che i pensieri e le idee fondamentali di Dio sono già scritti in questo libro e ognuno di voi può leggere da lì, basta volerlo. Osservate bene i pulcini, gli anatroccoli, quando sentono la voce della mamma si riuniscono, la ascoltano, e si sottomettono, cioè, quando lei li chiama loro la ascoltano. Va bene, se Dio vi chiama e voi non lo sentite, perdereste. Se la vostra mamma vi chiama, dicendo “klok, klok”, e voi non ci siete, perdereste non è vero? Quando vi dice: ”kat, kat” e voi siete in ritardo tutta la roba da mangiare è finita. Dite tra voi e voi: ”Ci sarà tempo nel futuro”.

”Non c’è tempo, tutto è già determinato. Il pulcino non può allontanarsi da sua madre a grande distanza, ma solo di un passo, due, dieci, quindici passi, ma a cento non può perché si perderà. E anche noi nella nostra coscienza non possiamo allontanarci da Dio. Voi dite: ”Io mi allontanerò da Dio”si, ma quando andrai lontano da tua madre e lei ti chiama “kat, kat”, non sentirai.

Nella nostra coscienza dobbiamo essere ad una distanza tale dal mondo, che nelle condizioni di Dio ci sia possibile sentire che cosa ci dice lo spirito, che cosa dice nostra madre, sentire subito che cosa vuole e fare subito la sua volontà. Non dovete pensare alle conseguenze, perché nella necessità tutto è per il bene.

Finito alle 8.50 ore.

Preghiera segreta.

traduzione CristinaBassi- www.thelivingspirits.net

Siate felici

Siate felici per ciò che avviene!

Non siate tristi per ciò che non avviene!

Ogni cosa che avviene è da Dio. Ogni cosa che non avviene è dagli uomini.

Quando c’è qualcosa che non avviene, non siate tristi. Quando c’è qualcosa che avviene, siate felici.

Siate felici per la testa che avete. Non siate tristi che non avete due teste, cioè non siate tristi per le due teste che non avete.

In un posto alto, con lo zaino grande, non salite! Chi sale in un posto alto con lo zaino grande non può andare lontano.

Per ora questo è sufficiente. Se vi viene dato di più, vi caricherete di più e non potrete andare sù.

Ora scendiamo giù per godere ciò che avviene e per non essere tristi per ciò che non avviene.

Lezione del Maestro, tenuta il 6 agosto 1935 alle 5 del mattino

La strada reale dell’anima

Osservate le seguenti quattro cose nella vostra vita:

Conserva la libertà del tuo animo, la forza del tuo spirito, i pensieri chiari della tua mente e i buoni sentimenti del tuo cuore.

Tratta le tue facende buone come se fossero delle pietre preziose che hai acquisito nella tua vita.

Goditi più la strada della luce sulla quale cammini, che la strada persa del buio che hai abbandonato.

Ricordatevi: la strada reale dell’anima è il pensiero buono dello spirito.

Goditi più il poco che cresce e aumenta, che il grande che diminuisce e si esaurisce.

Quando il sole sorge la luce rinasce.

Quando il sole tramonta il buio rinasce.

Osserva l'ordine ragionevole dell'Anima di Dio, nel quale la forza precede la libertà; la libertà precede il pensiero chiaro; il pensiero chiaro precede i buoni sentimenti; i buoni sentimenti precedono le buone facende. In questo modo si arriva alla felicità che cerchi.

Ricordati e non dimenticare:

Tu non sei stato mandato sulla Terra per rodere le ossa dei tuoi precursori.

Ciascuna anima ragionevole ha il suo determinato posto nel mondo.

Sia grato per ciò, che ti è stato dato!

Crea il tuo benessere passo per passo, come il ragno crea la propria ragnatela.

Lezione tenuta del Maestro il 7 agosto 1935 alle 5 del mattino